

## Si è aperta la nuova stagione a Villa Tittoni



Si è inaugurata venerdì sera l'apertura della stagione di Parco Villa Tittoni a Desio.

Star della serata è stato **Edda** che negli anni '90 fu con i Ritmo Tribale una delle voci più potenti del rock alternativo e dal 2010 è tornato a solcare i palchi come solista. Senza di lui, che nei primi anni '90 abbiamo amato tantissimo con i Ritmo Tribale, probabilmente non ci sarebbero stati gli Afterhours, i Marlene Kuntz, i Subsonica. Perché Edda, con i suoi acuti fuori scala e il suo stile inconfondibile, nella scena rock italiana è stato un outsider, un apripista, l'artista che ha segnato un prima e un dopo.

A Parco Tittoni Edda ha presentato il suo nuovo album *Fru Fru*, uscito a febbraio per la Woodworm Label. Un disco meno rock del precedente, ma dove non manca il carattere e lo spirito del cantautore milanese. *"Chant and be happy"* è un motto del movimento hare krishna dei primi anni '70 – ha detto Edda a proposito del disco – *ma va benissimo per descrivere l'obiettivo che mi sono preposto con Fru Fru. I suoni sono molto importanti e anche se non ce ne rendiamo conto, influenzano in modo determinate la nostra esistenza. Vanno scelti bene*".

La serata si è aperta con la **visita animata di Villa Tittoni**, un viaggio imprevedibile nella storia della Villa nel quale alle guide di affiancano alcuni personaggi arrivati direttamente dal passato, nel periodo in cui la villa era abitata da principi e signori. A cura dell'Associazione Culturale GPG, questo è l'unico evento a pagamento della serata.



i Manitoba

I primi salire sul palco principale sono stati gli amici dell'Associazione & Fondazione Stefania con il progetto **Palco senza barriere**, un'iniziativa finalizzata a includere le persone disabili nella realizzazione di un vero concerto live, con la preziosa collaborazione del trio patchanka **La Malaleche**.

A seguire il duo fiorentino composto da Filippo Santini e Giorgia Rossi Monti, in arte **Manitoba**, ha presentato le dieci canzoni del nuovo album *Divorami*, nel quale i due artisti si sono messi completamente a nudo, senza paura di sbagliare o di scavare troppo in se stessi. Il risultato è un album variopinto, che travolge l'ascoltatore in un viaggio in cui le voci s'intrecciano in maniera inedita fino a fondersi con l'R'n'B della sezione ritmica, l'elettronica dei synth e l'alternative rock delle chitarre graffianti.

A concludere la serata un evento speciale: allo scoccare della mezzanotte, nelle affascinanti sale della storica Villa Tittoni, gli archi dei **KHORA Quartet**, con la loro originale rilettura dei grandi classici del rock. I Khora quartet reinterpretano con gli archi questo e molti altri pezzi del panorama rock.



I Khora Quartet

E Selvatico? La nostra nuova mascotte è in trepidante attesa... chissà se si farà vedere tra gli alberi del parco...

Clicca [qui per il programma](#) .